



Piano di concimazione del **Cocomero**



Caratteristiche colturali

Il cocomero (*Citrullus lanatus*) viene coltivato in Italia su una superficie complessiva di circa 12-13.000 ha, prevalentemente in Lazio, Puglia, Sicilia, Lombardia, Campania ed Emilia-Romagna. La coltivazione avviene per più dell'80% in pieno campo e comprende diverse tipologie e cultivars. Vi è poi una parte della produzione ottenuta in tunnelini e serre, specialmente nel caso in cui sia necessario un anticipo di produzione. La maggior parte delle piante coltivate viene innestata per migliorare la tolleranza a patogeni radicali, alla salinità e la produttività dell'impianto stesso.



Temperatura

Le esigenze termiche sono molto elevate. Il range ottimale di temperature è **tra 24 e 30 °C di giorno e tra 15 e 20 °C di notte**. Per questo motivo i trapianti in pieno campo avvengono in primavera inoltrata, con anticipi in ambiente protetto. Se le **temperature di aria e suolo sono troppo basse**, la coltura è soggetta a forti stress abiotici che ne provocano l'**arresto vegetativo**.



Terreno

Predilige terreni con **pH sub-acido (6-6,5)** ma cresce bene anche in condizioni più alcaline. Le massime performance possono essere raggiunte in terreni fertili, profondi e ricchi di sostanza organica ben umificata. Sono da **evitare terreni con scarsa capacità drenante**, compatti e contenenti eccessive percentuali di argilla. Il cocomero è inoltre **moderatamente tollerante alla salinità**. La massima salinità dell'acqua tollerata è di 2,2-2,5 dS/m (per evitare riduzioni del potenziale produttivo).



Gestione idrica

La gestione idrica deve essere **oculata** al fine di **evitare stress idrici** che possono provocare aborti fiorali e cascola dei frutticini allegati, oltre a difetti nel frutto quali cavità centrali. L'acqua facilmente utilizzabile nel suolo corrisponde a **~50% dell'acqua disponibile** (che varia in funzione della tessitura - da 0,8% a 20% passando da un terreno sabbioso ad uno argilloso). Al contrario, l'eccesso può provocare decadimenti qualitativi.



Apparato radicale

La radice del cocomero può raggiungere una **profondità di 70-80 cm**. Nelle coltivazioni con pacciamatura, la radice predilige uno sviluppo più superficiale e si concentra nei primi 50 cm di profondità.

Obiettivi della nutrizione

- **Miglioramento dei parametri qualitativi** (solidi solubili totali, consistenza della polpa, colore e sostanza secca).
- **Incremento di resa** mediante una corretta allegazione e successivo accrescimento dei peponidi.
- Corretta calibrazione del **numero di frutti** e del rispettivo peso medio sulla base della cultivar e dell'obiettivo produttivo.
- **Protezione** dei frutti dalle **scottature**.



Asportazioni colturali

Il cocomero si caratterizza per asportazioni NPK in rapporto medio di 2,8-1-4,5.

Durante le prime 3-4 settimane che precedono la fioritura e la successiva allegagione dei frutti, gli **apporti di elementi nutritivi devono essere ridotti**, con particolare riferimento all'azoto, al fine di evitare scarsa fioritura e allegagione e/o cascola dei frutticini. Può essere applicato inoltre un leggero stress idrico controllato.

In questa fase, l'elemento più importante è il **fosforo**, essenziale per una buona radicazione.

Una volta allegati i frutti, inizia una fase di **assorbimento esponenziale degli elementi** nutritivi, in particolar modo **azoto** e **potassio**, accompagnati da **calcio** e **magnesio**.

Il **potassio** evidenzia il picco di assorbimento da parte della pianta tra la fine della divisione cellulare e l'inizio della distensione. La massima traslocazione degli zuccheri dalle foglie ai frutti avviene negli ultimi 15-30 giorni prima della raccolta; tuttavia è bene somministrare il potassio anticipatamente rispetto a tale momento al fine di evitare spaccature nei frutti e decadimenti qualitativi.

Il **calcio** viene assorbito in grandi quantità nei primi 20 giorni dopo l'allegagione (circa l'80% del totale entra nel frutto in questa fase) e svolge un ruolo essenziale per la qualità e la shelf life del prodotto finale.

Anche il **magnesio** evidenzia picchi di assorbimento simili al calcio e risulta un elemento fondamentale per il corretto svolgimento della fotosintesi nelle cucurbitacee.

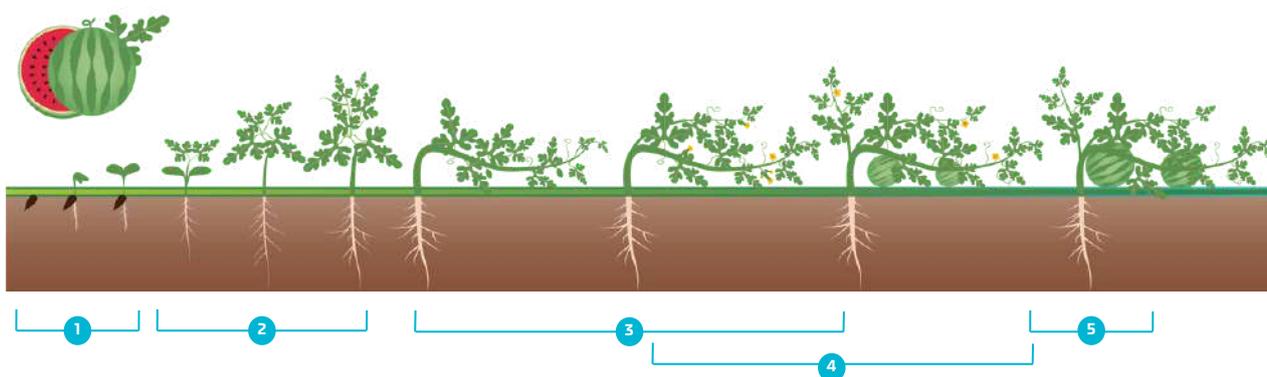
Elemento nutritivo	Asportazioni medie (kg/t)
Azoto (N)	1,7
Fosforo (P ₂ O ₅)	0,6
Potassio (K ₂ O)	2,7
Calcio (CaO)	1,0
Magnesio (MgO)	0,7
Zolfo (SO ₃)	1,2





Scopri la guida
colturale completa
[Visita il sito](#)

Le soluzioni ICL



1 Apporto di nutrienti con i giusti tempi di rilascio

AGROMASTER[®]
NPK 12-8-16+Ca+Mg+S

Grazie alla presenza di azoto avvolto (52%) e Polysulphate, è possibile sincronizzare il rilascio di nutrienti con il picco di assorbimento da parte della pianta, evitando eccessi di vigoria e perdite di nutrienti.

2 Radicazione e acidificazione

NOVA PEKACID[®]
NOVACALCIUM[®]

La miscibilità dei due formulati consente di ottenere una soluzione bilanciata, ricca in fosforo e che stimola la radicazione e calcio (importante per l'allungamento del capillizio radicale).

3 Incremento attività radicale e accrescimento frutti

BEOZ[™] FIRESTONE

Innovativo biostimolante a base di aminoacidi vegetali, acidi fulvici e metaboliti. Stimola il capillizio radicale e incrementa l'assorbimento di acqua e nutrienti, favorendo l'accrescimento dei frutti.

4 Stimolare la fioritura e promuovere l'allegagione

AGROLEAFPOWER[®]
High P (12-52-5+TE)

Grazie all'elevato contenuto in fosforo e microelementi e alla presenza delle tecnologie DPI e M-77, consente di potenziare la fotosintesi, ridurre gli stress abiotici e promuovere la fioritura, mantenendo la pianta compatta e favorendo l'allegagione dei frutticini.

5 Incremento grado °Brix e colore della polpa

NOVACID[®]
5-11-38+2MgO+TE

A partire da circa 45 giorni dalla raccolta, è importante utilizzare solo piccoli quantitativi di azoto nitrico e incrementare gli apporti di P e K per aumentare il grado zuccherino e la qualità della polpa.

Piano di concimazione

Epoca di intervento	Prodotto	Dosaggi* (kg/ha)	Applicazione	EC consigliata** (dS/m)	Scopo
Pre-trapianto	AGROMASTER* NPK 12-8-16+Ca+Mg+S (>52% CRN)	300-500		-	Apporto di macro e meso-elementi a rilascio pronto, controllato e graduale.
Dal trapianto a pre-fioritura	NOVA PEKACID*	10-15		1,5-2	Stimolo radicazione e sviluppo vegetativo equilibrato.
	+ NOVACALCIUM*	15-20			
Pre-fioritura e fioritura	NOVA PEKACID*	20-25		2,5-3	L'intervento, grazie all'elevata acidità, conducibilità elettrica e contenuto in fosforo consente di stimolare la fioritura e l'allegagione.
	AGROLEAFPOWER* High P (12-52-5+TE)	2-4		-	Potenziamento fioritura e allegagione.
	+ AGROLEAFLIQUID*	1,5			
B11 + BEOZ ADAMITE	2				
Da allegagione a ingrossamento (prime 3 settimane)	SOLINURE GT* 14-6-23+MgO+SO ₃ +TE	30-40		1,5-2	Alternare gli interventi per favorire l'ingrossamento del frutto e migliorarne la qualità.
	+ BEOZ™ FIRESTONE				
	NOVACALCIUM*	30-50			
	AGROLEAFPOWER* High K (15-10-31+TE)	2-4		-	Potenziamento fotosintesi e ingrossamento frutti.
Ultima fase (fino a 20 giorni dalla raccolta)	NOVACID* 5-11-38+2MgO+TE	30-40		2-2,5	Incremento sostanza secca, grado °Brix e colore polpa.

*i dosaggi indicati sono settimanali. **l'EC finale può variare in funzione delle caratteristiche dell'acqua, del terreno e della cultivar.

Note

- In caso di elevata salinità e/o terreni poveri di sostanza organica, si consiglia l'impiego di **BEOZ™ Firestone** alla dose di 10 L/ha a settimana per stimolare l'attività radicale e migliorare l'efficienza dei nutrienti distribuiti in fertirrigazione.
- In caso di terreni con elevata percentuale di sabbia, si consiglia l'impiego di **H₂Flo** per migliorare la ritenzione idrica del substrato e la distribuzione di acqua e nutrienti nel franco di coltivazione, secondo il seguente schema di utilizzo:
 - Post-trapianto: 2,5 L/ha
 - Dopo 30 giorni: 2 L/ha
- In fase di maturazione, si consiglia di **proteggere i frutti dalle scottature** mediante l'impiego di caolino/polvere di roccia.

Le Indicazioni sono di carattere generale da modulare in base alla fertilità del terreno, allo sviluppo vegeto-produttivo e alla potenziale resa. Per interventi specifici, comparsa di carenze e/o soluzioni applicative diverse, consultare l'esperto ICL di zona o di riferimento. Tutti i contatti sono disponibili all'indirizzo www.icl-growingsolutions.it.



AGROMASTER®



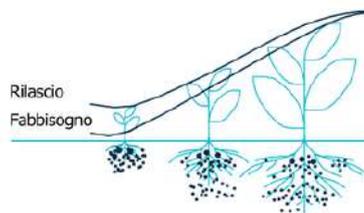
Nutrizione sotto controllo in tutte le condizioni!

Agromaster® è una gamma di concimi con azoto a cessione controllata studiati per mantenere l'apporto di sostanze nutritive sempre sotto controllo, anche nelle situazioni più difficili.

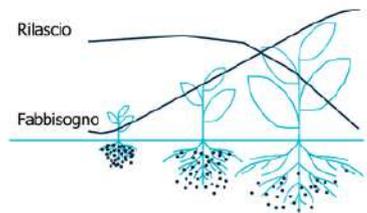
Il rilascio dei nutrienti viene condizionato dalla temperatura e dal grado di umidità del terreno. Il concime si scioglie e si diffonde in modo regolare nella zona radicale, riducendo drasticamente le perdite per lisciviazione e volatilizzazione, oltre ad evitare picchi di salinità.

La correlazione tra temperatura e umidità del terreno permette di avere sincronia tra il fabbisogno delle colture e il rilascio degli elementi nutritivi da parte del granulo.

Concimi a cessione controllata



Altri concimi granulari



Tecnologia E-Max

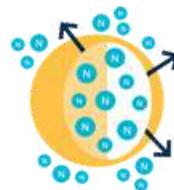
La tecnologia a cessione controllata E-Max è costituita da un rivestimento polimerico semipermeabile, che avvolge i granuli, aderendo come una guaina sottilissima ma molto resistente.



L'umidità penetra nel rivestimento dissolvendo il nucleo nutritivo



La pressione osmotica si accumula all'interno del granulo



La soluzione nutritiva viene ceduta attraverso pori microscopici



Vi è il completo rilascio dei nutrienti e il rivestimento si disintegra

BEOZ™ FIRESTONE

La crescita sana della coltura
parte dalle sue radici

Biostimolante dell'apparato radicale e dei processi metabolici a base di aminoacidi vegetali liberi, peptidi, acidi fulvici e metaboliti selezionati per un miglior assorbimento di nutrienti e contrasto agli stress abiotici. Questo prodotto:

- Stimola la formazione di nuovo capillizio radicale.
- Complessa e veicola i nutrienti presenti nel suolo e apportati in fertirrigazione.
- Potenzia i meccanismi di difesa della pianta da stress ossidativi.
- Fornisce energia prontamente disponibile anche in caso di terreni freddi o poco vitali.



COMPOSIZIONE	% p/p	%p/v
Aminoacidi totali di derivazione vegetale	29,0	34,8
Aminoacidi liberi di derivazione vegetale	10,6	12,7
Azoto (N) organico	4,7	5,6
Estratti umici totali	15,0	18,0
Acidi fulvici totali	15,0	18,0
Carbonio (C) organico	26,0	31,2
Glu (29,4%), Lys (31,7%), Gly (24%), Pro (4,1%), Al (7,5%)*		
pH		5,8 ± 1
Peso specifico	1,20 kg/L ± 0,25	

*espressi sul valore totale di aminoacidi liberi.

BEOZ™ ADAMITE

Vitalità e qualità dei frutti,
senza compromessi

Biostimolante di nuova generazione a base di estratti d'alga, aminoacidi vegetali e metaboliti in grado di mitigare gli stress abiotici sulla pianta e migliorare le proprietà qualitative dei frutti.

Questo prodotto:

- Promuove lo sviluppo della pianta e frutti anche in caso di condizioni avverse grazie agli aminoacidi.
- Stimola l'allegagione e l'ingrossamento dei frutti grazie agli oligosaccaridi e ai fitormoni naturali.
- Potenzia i meccanismi di autodifesa della pianta nei confronti di stress abiotici.
- Può essere impiegato per via fogliare e in fertirrigazione, a seconda dello stadio fenologico.



COMPOSIZIONE	% p/p	%p/v
Aminoacidi liberi di derivazione vegetale	9,0	10,3
Estratto liquido dell'alga <i>Ascophyllum nodosum</i>	17,0	19,6
Azoto (N) organico	1,6	1,8
Ossido di Potassio (K ₂ O) solubile in acqua	3,5	4,0
Gly (38%), Glu (26%), Lis (25%), Pro (4,5%), Arg (3,5%), Asp (2,8%)*		
pH		7,6 ± 1
Peso specifico	1,15 ± 0,25 kg/L	
Carbonio (C) organico		14%
Mannitolo		5,7 g/L

*espressi sul valore totale di aminoacidi liberi.

NOVACID®

L'innovazione acidificante per acque ad
elevato contenuto di bicarbonati

NovAcid® nasce per apportare elementi nutritivi secondo specifici rapporti NPK e acidificare la soluzione nutritiva, abbattendo una quota dei bicarbonati presenti. L'acidificazione porta a un netto incremento della disponibilità dei nutrienti nel suolo e previene l'occlusione dei gocciolatori dovuta ad accumuli di calcare.



Contatta l'esperto della tua zona

1

Diego Guarise

Area Sales Manager Nord Italia & Sardegna

diego.guarise@icl-group.com

+39 348 695 9675

2

tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com

Jacopo Tampieri

Field Manager e referente commerciale Veneto

jacopo.tampieri@icl-group.com

+39 345 090 5445

3

Marco Santellini

Area Sales Manager centro Italia

marco.santellini@icl-group.com

+39 335 870 3867

4

Pietro Caporusso

Area Sales Manager Sud Italia

pietro.caporusso@icl-group.com

+39 329 882 8727

5

Luigi Parlato

Area Sales Manager Calabria e Sicilia

luigi.parlato@icl-group.com

+39 334 622 9260



ICL Italy S.r.l. Milano

02 204871

tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com

Tutti i contatti sono disponibili all'indirizzo

www.icl-growingsolutions.it